



## Verbale 14/2017 del Presidio della Qualità

Il giorno 3/10/2017 alle ore 9.30, presso la Scuola di Ingegneria, si tiene un incontro tra rappresentanti dei Corsi di Studio e della Scuola (docenti e tecnico amministrativi) ed il Presidio della Qualità.

Sono presenti per il Presidio: Stefano Manetti (Coordinatore), Marcantonio Catelani, Rossella Berni, Giovanna Danza ed Isabella Gagliardi. Per il supporto è presente Sara Sturlese.

### §§§

Il Presidio ricorda ai presenti che la visita delle CEV ANVUR si svolgerà nella settimana del 22 ottobre 2018. In precedenza l'ANVUR selezionerà 12 CdS che verranno comunicati all'Ateneo in maggio.

Il Presidio informa altresì i presenti che è stato formalizzato un gruppo di supporto tecnico amministrativo che raccoglie persone che già in precedenza lavoravano presso le Scuole per l'assicurazione della qualità.

Il prof. Catelani illustra ai presenti il nuovo modello AVA 2.0. Spiega ai presenti che il Presidio della Qualità ha predisposto una documentazione di supporto che può essere consultata per le prossime attività: commento alle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS e stesura della relazione delle Commissioni Paritetiche. Per quanto riguarda i commenti alle SMA il Presidio suggerisce la possibilità di indicare, rispetto ad eventuali criticità, azioni correttive a breve termine. Nel rapporto di riesame ciclico i CdS potranno programmare azioni di miglioramento ad arco pluriennale. Il commento alle SMA deve essere sintetico e riferirsi agli anni "coperti" dai valori derivanti dall'Anagrafe Nazionale Studenti. Tuttavia, se gli estensori dei commenti sono in possesso di dati che, riguardo in particolare ad una criticità o ad un discostamento dalle medie, dimostrano una variazione significativa nel periodo successivo, possono fare riferimento a questi per fondarvi le proprie conclusioni. Rispetto ad un dato riferito al 2015, il commento può inoltre riportare anche azioni correttive già intraprese e riferirne lo stato di attuazione.

I commenti devono essere elaborati dal Gruppo di Riesame e devono essere approvati in un Consiglio di CdS. Il presidente del CdS potrà inviare una comunicazione al Presidio quando il commento è stato inserito.

Venendo a discutere di Commissione Paritetica docenti-studenti, si sottolinea la sua rilevanza nel sistema AVA 2.0.

L'ANVUR invita a studiare forme organizzative diverse ma, in base al Regolamento di Ateneo, la CPDS che approva la relazione annuale è quella della Scuola.

Sottocommissioni paritetiche possono lavorare a livello di CdS o di gruppi di CdS in modo "istruttorio" rispetto alla Commissione di Scuola, che approva la relazione.

In questo caso, la CPDS di corso però non deve essere confusa con il comitato didattico o con il GdR. Queste ultime sono espressioni della governance del CdS, mentre la CPDS ha un ruolo di valutazione. La CPDS opera infatti in modo indipendente e con fonti autonome rispetto al lavoro del Gruppo di Riesame.

Viene rappresentato il problema legato al fatto che, in seguito alle elezioni di aprile scorso, i nuovi rappresentanti degli studenti hanno potuto partecipare solo ad una riunione della CPDS della Scuola. Si fa inoltre presente l'impossibilità di portare nella CPDS un numero di studenti pari ai docenti per ciascun corso poiché - in alcuni casi - non vi è stata elezione di alcun rappresentante.

Il Presidio ha ben noto il problema di far combaciare il ruolo degli studenti richiesto nel sistema AVA con alcune criticità strutturali legate alla rappresentanza studentesca, ovvero la breve durata dei mandati e, in alcuni casi, l'esito negativo delle stesse elezioni, che non consente l'individuazione di alcun rappresentante nel consiglio di corso. Il prof. Manetti suggerisce ai presenti di fare menzione del problema nella documentazione per l'assicurazione della Qualità. Il prof. Catelani sottolinea che si tratta di un problema presente a livello nazionale, di cui l'ANVUR è consapevole.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Discutendo dello schema fornito dal Presidio per il supporto alla redazione della relazione annuale, il prof. Catelani suggerisce di fornire una temporizzazione delle azioni di miglioramento che saranno previste per i singoli quadri.

Riguardo al completamento Schede insegnamento il Presidio auspica un monitoraggio a tappeto da parte del personale delle Scuole.

Viene quindi posta l'attenzione sulla visualizzazione degli appelli d'esame dalle SUA ed in generale dal servizio on – line di Ateneo. Attualmente è possibile visualizzare solo gli appelli del primo semestre. Il Presidio ritiene opportuno che questo sia migliorato e che lo studente possa visualizzare anche gli appelli successivi.

Ugualmente il Presidio intende discutere con gli organi di governo dell'Ateneo degli insegnamenti integrati, allorché in alcuni casi i singoli moduli sono stati resi verbalizzabili e non sono più solo di sola frequenza. Una conseguenza è che le relative schede insegnamento vengo visualizzate a "pari livello" a prescindere che si tratti di insegnamento "madre" o "modulo", con notevole confusione e difficoltà di lettura. Per il prossimo anno accademico la questione andrà sicuramente affrontata e possibilmente risolta.

### §§§

Terminato l'incontro con il personale docente e tecnico-amministrativo il Presidio incontra i rappresentanti degli Studenti (ore 11.30 circa).

Vengono spiegati e discussi con i presenti i compiti e le funzioni dei rappresentanti negli organi dell'assicurazione della qualità. Vengono spiegate le singole attività: riesame ciclico del Corso, attività della CPDS, commenti alle SMA.

L'opinione espressa dagli studenti è che si tratti di attività utili a riportare le criticità, ma che tuttavia sia difficile trovare ed attuare soluzioni alle criticità stesse. Il Presidio ritiene comunque importante che i rappresentanti raccolgano e riportino le criticità. Un'ulteriore osservazione è che spesso gli strumenti di AQ vengano usati impropriamente, senza coinvolgere effettivamente gli studenti nelle discussioni dei problemi. Il Presidio suggerisce agli studenti di partecipare comunque il più possibile ed attivamente, onde non fornire alcun alibi a coloro che intendessero il loro ruolo come marginale.

In particolare la CPDS ha il compito di analizzare i risultati delle opinioni degli studenti e verificare l'uso successivo che ne viene fatto. In questa sede gli studenti possono esprimere i loro reali giudizi e richiedere che ne sia dato seguito con azioni oggettive. Il passo successivo cui il sistema tende è che le situazioni realmente critiche segnalate dagli studenti possano trovare soluzione in una filiera che, passando attraverso il responsabile del CdS, arrivi sino alle strutture in grado di incidere sulle singole segnalazioni.

L'incontro si conclude alle 13.00 circa.

Il Coordinatore del Presidio della Qualità  
Prof. Stefano Manetti